



COMUNE DI CROSLA

87060 - (Prov. di Cosenza)

DELIBERAZIONE copia DI GIUNTA COMUNALE

N. 56 del Reg.

Data 12-03-2024

Oggetto:

APPROVAZIONE TARIFFE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (ACQUEDOTTO, FOGNATURA E DEPURAZIONE) - ANNO 2024.

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **dodici** del mese di **marzo**, alle ore **12:30**, nella sala delle riunioni, si è riunita la GIUNTA COMUNALE, convocata con appositi avvisi, con la presenza dei signori:

RUSSO ANTONIO	SINDACO	P
CAVALLO GEMMA	VICE SINDACO	P
NIGRO PAOLA	ASSESSORE	A
MORRONE GIULIANA	ASSESSORE	A
CAPRISTO SAVERIO	ASSESSORE	P

e con la partecipazione del SEGRETARIO COMUNALE Dott. ARCURI FILIPPO

Assume la Presidenza il SINDACO Avv. RUSSO ANTONIO, il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

L'art. 172 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni prescrive, tra l'altro, l'obbligo di allegare al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali vengono determinate le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

L'articolo 1, comma 169, della legge n. 296/ 2006 (legge finanziaria 2007), dispone che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visti:

l'art. 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

il Decreto del Ministero dell'Interno 22 dicembre 2023 con il quale è stato differito al 15 marzo 2024 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024/2026 degli enti locali;

Considerato che:

il Comune di Crosia gestisce il servizio idrico integrato in economia e quindi direttamente l'acquedotto in distribuzione, la fognatura, il servizio di depurazione dei reflui urbani e, pertanto, riscuote dagli utenti la tariffa del servizio idrico integrato;

l'articolo 21, commi 13 e 19, del decreto legge 6 dicembre 2011, n.201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 ha trasferito all'ARERA, cioè l'Autorità per la Regolazione dell'Energia, delle Reti e dell'Ambiente (ex AEEGSI), *"le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici"*, precisando che tali funzioni *"vengono esercitate con i medesimi poteri attribuiti all'Autorità stessa dalla legge 14 novembre 1995, n. 481"*;

Visti altresì:

la delibera ARERA 580/2019/R/IDR, del 27 dicembre 2019, recante *"Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI – 3"* così come aggiornata dalla deliberazione 639/2021/R/IDR, del 30 dicembre 2021, recante *"Criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato"*, che definisce i criteri per l'aggiornamento delle tariffe del servizio idrico integrato per gli anni 2020-2023 e che pone in capo agli Enti d'Ambito (per la Calabria ARRICAL) la definizione di tali tariffe;

la legge regionale 20 aprile 2022, n. 10, recante *"Organizzazione dei servizi pubblici locali dell'ambiente"* con la quale è stata istituita l'Autorità Rifiuti e Risorse Idriche Calabria (di seguito anche "Autorità" o "ARRICAL"), quale ente di governo per il servizio idrico integrato, nell'ambito territoriale ottimale individuato con l'articolo n. 47 della legge regionale 29 dicembre 2010, comprendente l'intera circoscrizione territoriale regionale;

il Decreto del Dirigente Generale Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità" della Regione Calabria n. 552 del 3 febbraio 2016 *"Avvio della procedura di affidamento della nuova concessione di gestione del Servizio Idrico Integrato dell'ATO Calabria"*.

Approvazione relazione programmatica" la cui allegata Relazione programmatica (facente parte dell'atto) prevede lo specifico paragrafo "La necessaria proroga delle gestioni esistenti nelle more dell'affidamento al gestore unico" che i Comuni dell'Ambito territoriale ottimale della Calabria provvedano a garantire la continuità del servizio attraverso la prosecuzione delle gestioni in essere, qualunque sia il titolo giuridico in base al quale esse operino, senza soluzione di continuità, [...] e comunque entro e non oltre la data in cui il SII verrà affidato al nuovo soggetto gestore dell'ambito";

la Deliberazione dell'Assemblea dell'Autorità idrica della Calabria n. 5/2020 del 30 novembre 2020 *"Scelta della forma di gestione" con la quale l'Assemblea dei Comuni delibera "di individuare nella modalità c.d. "in house" la forma di gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale regionale istituito con legge regionale n. 34 del 29/12/2010, comprendente l'intera circoscrizione territoriale regionale"*;

la Deliberazione dell'Assemblea dell'Autorità idrica della Calabria n.8/2020 del 28 dicembre 2020 *"Piano d'Ambito del Servizio Idrico Integrato dell'Autorità Idrica della Calabria – Approvazione"* con la quale è stato approvato il Piano d'Ambito dell'ATO Unico della Regione Calabria che definisce il programma degli interventi, il modello gestionale ed organizzativo e il piano economico finanziario per l'affidamento del servizio al Gestore Unico;

la Deliberazione del Commissario Straordinario Autorità Rifiuti e Risorse Idriche della Calabria (d'ora in poi ARRICAL) n. 5 dell'11 agosto 2022 *"Approvazione del Piano degli Interventi di cui all'Allegato 01 e aggiornamento tariffario per il servizio all'ingrosso di acquedotto del gestore SoRiCal spa per gli anni 2022-2023"*;

la Deliberazione del Commissario Straordinario ARRICAL n. 7 del 21 ottobre 2022 *"Legge regionale n. 10 del 20/04/2022 - Ambito Territoriale Ottimale "Calabria". Approvazione schema regolatorio di convergenza per il Gestore Unico d'Ambito"*;

la Deliberazione del Commissario Straordinario ARRICAL n. 9 del 25 ottobre 2022 *"Legge regionale n. 10 del 20/04/2022 - Ambito Territoriale Ottimale "Calabria". Affidamento del Servizio Idrico Integrato al gestore unico Sorical S.p.A."*;

la Deliberazione del Commissario Straordinario ARRICAL n. 12 del 30 dicembre 2022 *"Legge regionale n. 10 del 20/04/2022 e ss.mm. ii, recante "Organizzazione dei servizi pubblici locali dell'ambiente" - Affidamento del Servizio Idrico Integrato al Gestore Unico "in house providing" SORICAL S.p.A. per l'Ambito Territoriale Ottimale "Calabria", comprendente l'intera circoscrizione territoriale regionale - Esecutività della Deliberazione n. 09 del 25 ottobre 2022"*;

il Decreto del Commissario Straordinario ARRICAL n.60 del 30 dicembre 2022 *"Legge regionale n. 10 del 20/04/2022 e ss.mm. ii, recante "Organizzazione dei servizi pubblici locali dell'ambiente" - Approvazione del Cronoprogramma ai sensi dell'art. 18-bis della legge regionale 21 ottobre n. 32"*, così come successivamente aggiornato con il Decreto n.1 del 20 gennaio 2023 e con il Decreto n.9 del 22 febbraio 2023, in particolare per quanto attiene all'allegato Cronoprogramma ed in particolare alla relativa "Declaratoria riferita alla fase preliminare per l'avvio del servizio, contenuta nel cronoprogramma generale di subentro operativo del Gestore Unico d'Ambito SORICAL SpA" che definisce le modalità di predisposizione del PEF del Servizio Idrico Integrato per i bilanci comunali, di invio dei PEF ad ARRICAL che provvederà alla loro approvazione;

Rilevato che:

con la richiamata deliberazione 580/2019/R/IDR ARERA, *"riscontrata l'esistenza nel Paese di un fenomeno di Water Service Divide in base al quale, a fronte di una ampia area del Paese, collocata in prevalenza al Nord e al Centro, in cui la fruizione dei servizi, la*

realizzazione degli investimenti, l'attività legislativa regionale, i meccanismi decisori degli Enti di governo dell'ambito e le capacità gestionali e di carattere industriale degli operatori appaiono in linea con il raggiungimento dei più elevati obiettivi del settore, persistono situazioni, principalmente nel Sud e nelle Isole, in cui si perpetuano inefficienze", ha rilevato che "tale fenomeno è stato confermato dall'analisi dello stato delle infrastrutture del servizio idrico integrato effettuata dall'Autorità sulla base dei dati di qualità tecnica trasmessi ai sensi della deliberazione 917/2017/R/IDR, che ha evidenziato valori dei parametri tecnici che tendono generalmente a rappresentare situazioni di maggiore criticità in corrispondenza dell'area Sud e Isole";

al fine di superare tali inefficienze, l'Autorità di Regolazione Nazionale ha introdotto, con l'art. 31 dell'Allegato A alla Deliberazione 580/2019/R/Idr, lo specifico "schema regolatorio di convergenza [...] [che] si applica ai casi di soggetti caratterizzati da perduranti criticità nell'avvio delle necessarie attività di programmazione e di organizzazione del servizio ai sensi della normativa vigente, nonché di realizzazione degli interventi, ed alle gestioni che presentano perduranti condizioni di esclusione"; tale schema prevede una graduale implementazione per una progressiva convergenza agli obblighi regolatori ordinari, in particolare di qualità del servizio e tariffari, attraverso un percorso obbligatorio disciplinato su quattro anni (dal 2020 al 2023) e monitorato dall'Ente di Governo dell'Ambito, integrando quanto già disciplinato con la qualità tecnica nella Deliberazione 917/2017/R/IDR;

in particolare lo schema di convergenza per il calcolo delle tariffe del servizio idrico integrato, rappresenta un metodo semplificato per l'aggiornamento delle tariffe rispetto al metodo ordinario ARERA e permette di affrontare con gradualità sia gli adempimenti tariffari che quelli di qualità contrattuale (nel significato di qualità del servizio reso agli utenti ai sensi della carta dei servizi) e tecnica (relativa alle modalità di erogazione del servizio in termini di parametri tecnici quali la riduzione delle perdite di acquedotto, le interruzioni di servizio, la potabilità dell'acqua distribuita, gli sversamenti da fognatura, lo smaltimento dei fanghi di depurazione la qualità del refluo restituito in ambiente – scarichi dei depuratori);

con deliberazione n. 639/2023/R/IDR del 28 dicembre 2023 l'Autorità ha emanato il nuovo metodo tariffario per poter sviluppare le tariffe del prossimo periodo regolatorio MTI-4 che comprende gli anni 2024-2029, dove nell'allegato A vengono definiti gli schemi regolatori;

Considerato che:

con la Deliberazione del Commissario Straordinario ARRICAL n. 7 del 21 ottobre 2022 "Legge regionale n. 10 del 20/04/2022 - Ambito Territoriale Ottimale "Calabria". Approvazione schema regolatorio di convergenza per il Gestore Unico d'Ambito" è stata approvata la tariffa di convergenza a valere su tutto il territorio della Regione Calabria;

che tale tariffa presenta un valore medio di benchmark come individuato da ARERA al co.8 art. 31 dell'Allegato A alla delibera 580/2019/R/IDR e s.m.i. e che pertanto deve essere articolato per contestualizzarlo alla specifica realtà di ogni singolo Comune;

che con la Declaratoria di cui al Decreto del Commissario Straordinario ARRICAL n. 60/2022, in ultimo aggiornato con il Decreto del Commissario Straordinario ARRICAL n. 9/2023, è stato fornito uno specifico tool di calcolo sviluppato sulla base di quello previsto da ARERA per la regolazione tariffaria e corredato di specifiche note per la compilazione;

che tale tool, opportunamente compilato, costituisce la specifica raccolta dei dati necessari per l'approvazione delle entrate tariffarie relative allo specifico Comune provvedendo ad articolare la tariffa di convergenza definita mediamente per tutta la Regione Calabria;

l'approvazione delle tariffe del Servizio Idrico Integrato è di competenza dell'Ente di

Governo dell'Ambito, per la Regione Calabria rappresentato da ARRICAL, ai sensi dell'art.5 *"Procedura di approvazione"* della delibera 580/2019/R/IDR *"Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI-3"*;

Atteso che l'ARRICAL nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 2, lett. b) del Decreto del Commissario Straordinario ARRICAL n. 1/2023, ha trasmesso il file "schema PEF SII2024+CALC.xls" per la predisposizione del PEF comunale del Servizio Idrico Integrato dell'anno 2024, da trasmettere ad ARRICAL con la massima tempestività così da consentire la verifica ed approvazione da ARRICAL stessa;

Dato atto che il Comune di Crosia ha predisposto il PEF per il SII 2024 e con propria deliberazione in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, ha deliberato di:

di approvare la proposta di PEF del Servizio Idrico Integrato relativo all'anno 2024, predisposta sulla base dello specifico file di raccolta dati fornito da ARRICAL di cui all'Allegato A;

di dichiarare che i dati e le informazioni contenuti nel PEF e rilevanti ai fini tariffari sono completi e veritieri;

di provvedere all'invio del PEF ad ARRICAL ai fini dell'approvazione del PEF del Servizio Idrico Integrato relativo all'anno 2024 da parte della stessa Autorità;

Atteso che, in attesa dell'approvazione della proposta del PEF da parte dell'ARRICAL occorre procedere alla determinazione delle tariffe del Servizio Idrico Integrato per l'anno 2024 con l'applicazione del moltiplicatore tariffario indicato nel PEF;

Dato atto che:

ai sensi del combinato disposto dagli articoli 42, 48 e 172 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, di cui al D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267, compete alla Giunta comunale la determinazione delle tariffe e delle aliquote di imposta ai fini dell'approvazione dello schema di bilancio di preventivo;

ai sensi dei citati artt. 42 e 172 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, compete al Consiglio comunale, nell'approvazione del bilancio di previsione, prendere atto delle deliberazioni della Giunta comunale di determinare le tariffe e le aliquote d'imposta;

Visti:

Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, recante: *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*;

La Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, recante: *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

Il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni, recante: *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, recante: *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi"*;

Il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni, recante: *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*;

Il vigente regolamento comunale di contabilità;

Il vigente Statuto Comunale;

Visti ed acquisiti sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica e l'attestazione di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa espressi dal Responsabile del Settore Tecnico ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147-bis, comma 1 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni;

Con votazione unanime favorevole espressa nei modi di legge;

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1) Di approvare, per l'anno di imposta 2024, le tariffe relative al Servizio Idrico Integrato come riportate nel seguente prospetto:

Quota variabile acquedotto			
	€/mc	Classe di consumo	
		da	a
Tariffa agevolata	1,1599 €	0	55
Tariffa base	1,5889 €	56	75
I eccedenza	1,8113 €	76	150
II eccedenza	2,0467 €	151	250
III eccedenza	2,2695 €	251	9999
Quota variabile fognatura			
Tariffa fognatura	€ 0,1134		
Quota variabile depurazione			
Tariffa depurazione	€ 0,3120		
Quota fissa			
Quota fissa acquedotto	€ 20,00		
Quota fissa fognatura	€ 20,00		
Quota fissa depurazione	€ 20,00		
ALTRI USI			
Quota variabile acquedotto			
	€/mc	Classe di consumo	
		da	a
Tariffa base	1,6337 €	0	100
I eccedenza	1,9254 €	101	200

II eccedenza	2,0686 €	201	300
III eccedenza	2,2945 €	301	9999
Quota variabile fognatura			
Tariffa fognatura	€ 0,1134		
Quota variabile depurazione			
Tariffa depurazione	€ 0,3120		
Quota fissa			
Quota fissa acquedotto	€ 20,00		
Quota fissa fognatura	€ 20,00		
Quota fissa depurazione	€ 20,00		

Di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione finanziario 2024/2026;

Con separata votazione unanime favorevole resa nei modi di legge

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

PARERI ART. 49, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000 E SS.MM

REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole per quanto riguarda la Regolarita' tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.

Crosia, li 14-03-2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Arch. Luigi LEPERA

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta come segue:

SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. ARCURI FILIPPO

SINDACO

F.to Avv. RUSSO ANTONIO

PUBBLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE

Si dà atto che la presente deliberazione sarà pubblicata all'albo pretorio online del Comune di Crosia, liberamente consultabile da chiunque vi abbia interesse, per quindici giorni consecutivi a decorrere dalla data odierna.

Crosia, li 12-04-2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dr.ssa Irene Petti

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

La presente deliberazione viene trasmessa in data odierna in elenco ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. ai capigruppo consiliari contestualmente alla sua pubblicazione all'albo pretorio online del Comune di Crosia.

Crosia, li 12-04-2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dr.ssa Irene Petti

ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE

Si dà atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva trascorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione all'albo pretorio online del Comune di Crosia, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.

Crosia, li 12-04-2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dr.ssa Irene Petti

E' copia conforme all'originale ad uso Amministrativo.

Crosia, li 12-04-2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dr.ssa Irene Petti

